

L'ultima città

RITUALI E SPAZI FUNERARI
NELLA SICILIA NORD-OCCIDENTALE
DI ETÀ ARCAICA E CLASSICA



palermo / convento della magione

Necropoli arcaiche e classiche della Sicilia centro-occidentale / La Sicilia nord-occidentale rappresenta, soprattutto in età arcaica, una zona di frontiera dove l'incontro tra genti di origine e cultura diverse diede vita a forme peculiari di religiosità, ma anche di organizzazione sociale, politica ed economica. In questo senso diventa fondamentale lo studio dei contesti funerari dove emergono maggiormente gli aspetti più conservativi e che mantengono legami più stretti con le culture d'origine.

Il percorso espositivo illustra i risultati delle ricerche realizzate in alcuni dei siti più importanti della Sicilia nord-occidentale: la colonia greca di Himera, gli *emporia* fenici di Panormo e Solunto, e i centri indigeni di *Hykkara* e di Monte Castellazzo di Poggioreale.

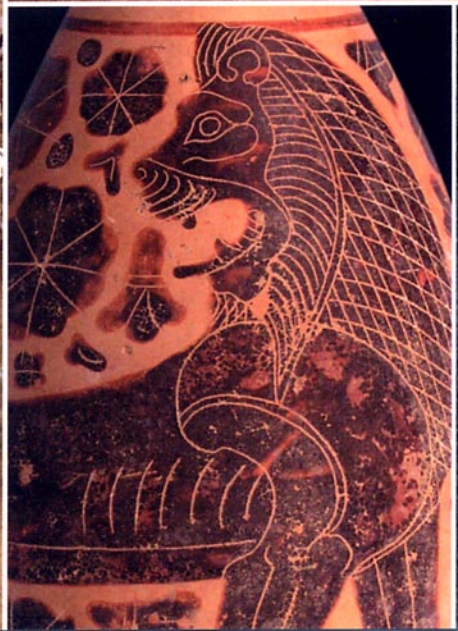
Le necropoli indigene / Le necropoli della sicana *Hykkara* e dell'elima città del Monte Castellazzo di Poggioreale, presentano tipologie e rituali funerari, ma anche corredi per lo più composti da materiali d'importazione greca e coloniale, che testimoniano un avanzato e profondo processo di integrazione tra comunità indigena e realtà coloniale. La tomba a camera ipogeica a pianta quadrangolare, in cui si pratica il rito dell'inumazione singola o collettiva, costituisce, durante l'Età del Ferro, la tipologia tradizionale delle popolazioni indigene della Sicilia, mentre la diffusione di nuove tipologie tombali e l'introduzione di rituali diversi, come l'incinerazione, lasciano ipotizzare processi di integrazione tra Greci e indigeni già avviati a partire dalla fine del VII sec. a.C.

Palermo / Le necropoli della città punica si estendevano a Ovest dell'abitato. Sulla base dei ritrovamenti è possibile circoscrivere il più antico nucleo di sepolture alla parte centrale dell'area, estesosì poi in maniera concentrica in tutte le direzioni. Sotto il profilo topografico, il dato più interessante riguarda la scoperta di un percorso stradale che attraversa l'area cimiteriale in senso NO-SE, dimostrando una pianificazione ed una organizzazione anche degli spazi funerari in relazione alla città fin da età tardo-arcaica.

Il paesaggio della necropoli panormita è caratterizzato dalla fitta presenza di sepolture a camera ipogeica ricavate nel banco di calcarenite, da semplici tombe a fossa e sarcofagi litici adagiati sul piano della necropoli. Per quanto riguarda il rituale funerario, sono attestati sia l'inumazione che l'incinerazione.

Solunto / La necropoli soluntina è ubicata a NO dell'abitato arcaico, localizzato sul promontorio di Solanto, e si sviluppa nelle contrade Campofranco e Olivetano, site in posizione intermedia tra il promontorio e la città ellenistica sul Monte Catalano. Nella porzione occidentale dell'area è dislocato il nucleo ellenistico della necropoli, collegato alla città attraverso una strada; a oriente si sviluppa il settore di età arcaica e classica. Un ulteriore lembo riferibile alla fase più arcaica, si situa più a Sud, in un'area più prossima all'abitato. Complessivamente sono state messe in luce oltre 500 sepolture che presentano varie tipologie tombali, che trovano confronti nel mondo punico. In tutti i periodi il rituale funerario nettamente prevalente è quello inumatorio, tuttavia, è attestata la pratica dell'incinerazione sia primaria (in età arcaica e in età ellenistica), sia secondaria in cinerario.

Himera / Le indagini archeologiche nelle necropoli est e ovest della colonia greca di Himera hanno consentito di esplorare oltre 11.000 tombe, databili dalla metà del VII alla fine del V sec. a.C.. È attestato sia il rito dell'incinerazione sia dell'inumazione, quest'ultimo con tipologie diversificate: tombe ad *enchytrismos*, "alla cappuccina", a fossa, entro cassa, che forniscono un dettagliato panorama dei costumi funerari e degli oggetti deposti nei corredi delle tombe. Di straordinaria importanza la scoperta nella necropoli occidentale di 9 fosse comuni che, in base ai dati archeologici ed antropologici, sono da attribuire a sepolture collettive di soldati morti nelle due grandi battaglie di Himera, quella del 480 a.C., che vide il trionfo sui Cartaginesi di una coalizione greca di Imeresi, Siracusani ed Agrigentini, e quella del 409 a.C., risoltasi con la presa e con la distruzione della colonia.





Classical and archaic necropoli (cemeteries) of Central Western Sicily

Central Western Sicily represents, above all during ancient times, a boundary area where the meeting of peoples of different origins and cultures gives shape to unusual religious practices, but also to social organisations, politics and economy. In this respect it becomes fundamental to study the funereal contexts in which the most conservative aspects emerge and in which strong links are maintained with the culture of origin.

The course of excavations illustrates the results of some of the research carried out in some of the most important sites in Central Western Sicily: the Greek colony of Himera, The Phoenician *emporion* of Panomo and Solunto, and the indigenous centres of Hykkara and Monte Castellazzo of Poggioreale.

Indigenous cemeteries the cemeteries of Hykkara and the city of Monte Castellazzo of Poggioreale, shows funereal rituals and typologies, but also burial goods mostly made of Greek and Colonial materials. These goods demonstrate an advanced and profound link between the indigenous community and the colonial reality. During the Iron Age the quadrangular ipogeic necropolis where individual or collective burials are performed, represents the traditional typology of the indigenous population of Sicily. However, the diffusion of new tomb styles and the introduction of different rituals such as incineration, hint at links between Greeks and natives from the end of the 7th century A.C. onwards.

Palermo The cemeteries of Punica spread to the West of the built-up area. From the findings it is possible to circumscribe the most ancient group of burial places in the centre of the area, spreading then in concentric circles in all directions. In the area of topography, the most interesting data regards the finding of a road that crosses the cemetery in the direction North to South-East. This shows planning and organisation of even the burial places in relation to the city from the late Archaic Age. The landscape of the Panormita cemetery is characterised by the abundant presence of ipogeic burial places built into the chalk wall, by simple pit graves and lithic sarcophagi carefully laid on the necropolis. Concerning the funereal ritual, both inhumation and incineration are present.

Solunto Solunto's necropolis is located in the north west of the archaic built-up area, on the headland of Solunto, and it spreads to the districts of Campofranco and Olivetano, both located between the promontory and the Hellenistic city on the Catalfano hill. On the West side of the area the Hellenistic centre of the necropolis is displaced, connected to the city by a road, in the East we can find the area of the Archaic and Classical Age. A further strip related to the most archaic phase is situated in the South closer to the built-up area. 500 burial places have been discovered in total, representing various grave typologies, which seem to relate to the Punic world. In all the various periods the predominant funereal ritual is inhumation, although, the practice of incineration is also found, both primary (in the Archaic and Hellenistic Age) and secondary in cinerary.

Himera the archaeological research on the necropolis in the East and West of the Greek settlement have allowed more than 11.000 graves to be explored, having reference to the middle of the VII and V century B.C. Both the ritual of incineration and inhumation are found, the latter with diverse typologies: *enchytrismos* "Capuchin style" pit graves, which provide a detailed overview of the funereal traditions and of the objects deposited in the burial goods of the tombs. Of extraordinary importance is the discovery of the Occidental necropolis of nine mass graves attributed to soldiers who had died during the two big wars of Himera, the one of 480 B.C., where a Greek coalition of Imeresi won against the Carthaginians, Syracusans and Agrigentinos, and the one of 409 B.C., solved through the capture and destruction of the colony.

3

4

Gaetano Armao
Assessore Regionale ai Beni Culturali e all'Identità Siciliana

Gesualdo Campo
Dirigente Generale del Dipartimento dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana

COORDINAMENTO GENERALE

Adele Mormino
Soprintendente ai Beni Culturali e Ambientali di Palermo

IDEAZIONE E COORDINAMENTO SCIENTIFICO

Francesca Spatafora
Dirigente Responsabile Servizio Beni Archeologici

Stefano Vassallo
Dirigente Responsabile Unità Operativa Tutela e Restauro

PROGETTO ESPOSITIVO

Simonetta Scordato, Valeria Brunazzi

COLLABORAZIONE TECNICO-SCIENTIFICA

Carla Aleo Nero, Gabriella Calascibetta, Monica Chiovaro,
Rosa Maria Cucco, Laura Di Leonardo, Rossana De Simone,
Matteo Valentino

PROGETTO GRAFICO

Leonardo Artale

FOTOGRAFIE ED ELABORAZIONI DIGITALI

Antonino Di Vita, Riccardo Sapia, Giancarlo Vinti

RESTAURI

Giovanni Gaglio, Nicolò Ducato, Francesco Bertolino

ENTE PRESTATORE

Museo Archeologico "Antonino Salinas" di Palermo

*Si ringrazia il Servizio Museografico dell'Assessorato
Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana*

ALLESTIMENTO E STAMPA PANNELLI DIDATTICI

Exporre Allestimenti (Palermo) - General Service (Palermo)

MATERIALI A STAMPA E CATALOGO

Priulla (Palermo)

TRASPORTO REPERTI

TSR Raimondi Spedizioni (Palermo)

ASSICURAZIONE REPERTI

SIAT Assicurazioni (Genova) - Orlando Assicurazioni (Palermo)

L'ultima città

Lo studio dei contesti funerari rappresenta una delle principali fonti per la conoscenza delle società antiche. L'interpretazione dei diversi complessi cimiteriali presuppone l'analisi di numerose variabili: la posizione topografica delle necropoli rispetto alle città, le vie di collegamento, l'organizzazione interna degli spazi funerari, i riti e i rituali, le tipologie tombali, l'orientamento delle sepolture, la composizione dei corredi, etc.

Dallo scavo e dall'analisi dei complessi cimiteriali, possono ricavarsi numerose e importanti notizie sulla vita quotidiana, sui legami parentali, sulle abitudini della collettività o del singolo individuo, sulle capacità economiche e sulla rete di relazioni sociali, sui rapporti tra popoli, sui commerci. Inoltre, le indagini antropologiche forniscono dati fondamentali sul sesso e sull'età dei defunti, sulle abitudini alimentari, sulle patologie più diffuse, sulle cause di mortalità, sulla pertinenza etnica, su eventuali pratiche mediche in uso nell'antichità.

The last city

Funeral rituals and spaces in North West Sicily from Archaic and Classical Ages.

The study of funeral settings represents one of the main sources of knowledge about ancient societies. The investigation of different cemeteries requires the analysis of various factors: the topographical position of the cemeteries in relation to the city, the connecting streets, the internal organisation of the graves, the rites and ceremonies, the types of tombs, the positioning of the burial chambers, articles buried with the dead, etc.

From excavation and the analysis of cemeteries, much important information can be gleaned about day to day life, about familial ties, about the habits both of the community and the individual, about the economic levels and social relationships, the relationships between populations, and about commerce. Moreover, anthropological investigations provide essential information about the sex and age of the deceased, the nutritional habits, the most common illnesses, the causes of death, the relevance of ethnicity and the possible medical practices in use in ancient times.



Regione Siciliana

Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Palermo
Servizio Beni Archeologici



Area archeologiche / Archaeological areas

Necropoli Punica di Palermo

Caserma Tuköry
Corso Calatafimi, 90/a
informazioni > tel. +39 091 590299

Area archeologica e Antiquarium di Himera

Località Buonfornello
strada statale 113 [km 206]
Termini Imerese (pa)
informazioni > tel. +39 091 8140128

Area archeologica di Solunto

Santa Flavia (pa)
informazioni > tel. +39 091 904557

foto interne:

- 1 Himera / fossa comune con sepoltura di cavallo
- 2 Palermo / necropoli punica / sarcofago entro tomba a camera
- 3 Poggioreale / Alabastron del Corinzio medio
- 4 Solunto / Askos a forma di cavallo



NELLA SICILIA